BUCO SANITA': MARINELLI, "STRUTTURA REGIONALE DICE LA VERITA' SU SITUAZIONE DRAMMATICA"

11 Giugno 2025



L'AQULA – "La drammatica fotografia scattata dai dirigenti regionali della sanità conferma ciò che il Partito Democratico denuncia da anni: l'assoluta assenza di governance da parte della giunta Marsilio e della destra nel settore più delicato tra le competenze regionali. Un'incapacità che oggi presenta il conto alla comunità abruzzese, con un disavanzo record anche per il futuro, servizi tagliati, prestazioni ridotte e un diritto fondamentale, quello alla salute, profondamente intaccato".

Lo denuncia del segretario regionale del PD Daniele Marinelli a fronte delle perplessità espresse dai dirigenti regionali sul deficit della sanità.

"Siamo di fronte a un sistema sanitario regionale allo sbando, reso tale da chi dovrebbe guidarlo e difenderlo, la precarietà del quale è certificata ora anche dalla struttura regionale, oltre che dai tecnici dei tavoli di monitoraggio del Ministero alla Sanità che hanno più volte reclamato documenti, strategie e azioni più efficaci sul fronte – ribadisce Marinelli – . Esprimiamo tutta la nostra vicinanza e solidarietà ai medici, agli infermieri, agli OSS, agli amministrativi e a tutto il personale sanitario che continua a operare con dedizione, nonostante condizioni di lavoro sempre più critiche a causa della latitanza della Regione dalle reali problematiche del comparto".

"L'allarme lanciato dai vertici tecnici non può più essere ignorato: il rischio di un nuovo commissariamento è concreto, così come il Pd attraverso il suo capogruppo e i consiglieri ha più volte paventato, in base ai numeri e ai documenti che attestano il baratro della nostra sanità, è ormai quasi certa anche una nuova stangata fiscale per coprire i buchi lasciati dalla cattiva amministrazione del centrodestra e a pagare saranno ancora una volta le cittadine e i cittadini, dopo anni in cui sono stati raccontati miraggi di efficienza, mentre si preparava questo disastro a cui chi governa non ha opposto freni".

"Marsilio alla comunità cerca di dare una versione che non coincide con la realtà. Non governa, nega l'evidenza e prova a scaricare responsabilità che sono tutte sue e della sua giunta su chi ha invece lavorato per fare uscire l'Abruzzo dal commissariamento, consegnandogli, ormai sette anni fa, un comparto con progetti, risorse e conti a posto. Le responsabilità di questo disastro sono chiare, ma nessuno paga. La verità è che siamo davanti a un fallimento politico clamoroso, che ha un peso reale sulla vita quotidiana delle persone. Per questo il Partito Democratico chiede da subito trasparenza, risposte concrete e un cambio di rotta radicale, perché la sanità non può essere lasciata morire. Serve un piano straordinario di

rilancio, servono scelte coraggiose, servono verità, silenzi e finzioni non guariranno la sanità abruzzese dell’era Marsilio. E non provino a scaricare nuovamente sulle spalle degli abruzzesi con nuovi tagli o nuove tasse. Ci opporremo con forza ad ogni tentativo di penalizzare ulteriormente i servizi, che sono già ridotti all’osso, o mettere nuovamente le mani nelle tasche degli abruzzesi. Servono visione e scelte programmatorie chiare, in grado di riattivare circuiti virtuosi e far uscire la sanità abruzzese dal baratro nel quale, per colpa loro, è precipitata”.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli